

Calendario

Domenica 9/11	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Patrizio e famiglia Garini
Lunedì 10/11	9.00 S. Messa in suffragio def. Famiglia Mazza
Martedì 11/11	7.00 S. Messa in suffragio Giodini Enrico
Mercoledì 12/11	18.00 S. Messa in suffragio Antonio, Angelo e Carla
Giovedì 13/11	9.00 S. Messa in suffragio def. Fam. Destro e Vincenzino
Venerdì 14/11	8.00 Adorazione 9.00 S. Messa in suffragio Giuseppe e Caterina Costantino
Sabato 15/11	18.00 S. Messa in suffragio Luigia
Domenica 16/11	10.00 S. Messa pro amatissimo popolo 17.30 Vespri 18.00 S. Messa in suffragio Gianna Boehm

Avvisi

<u>Domenica 9:</u>	ore 11.00 incontro con genitori e bambini di 1 [^] e 2 [^] elementare ore 15.00 Battesimi
<u>Mercoledì 12:</u>	ore 21.00 Catechesi biblica
<u>Sabato 15:</u>	ore 20.00 Festa di compleanno ragazzi post-cresima
<u>Domenica 16:</u>	ore 11.00 incontro con genitori e bambini di 3 [^] elementare Domenica di Comunità



le campane di san giuliano

Supplemento n° 7 de "Le Campane di San Giuliano" n° 143 Settembre 2014

DOMENICA 9 NOVEMBRE - DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE - IV SETT. SALTERIO

"SCACCIO' TUTTI FUORI DAL TEMPIO"

(Ezechiele 47,1-2.8-9.12; Salmo 46; 1 Corinzi 3,9-11.16-17; Giovanni 2,13-22;)

Oggi celebriamo la festa di una Chiesa di Pietra, la Cattedrale di Roma, la Cattedrale del Papa.

E viene spontaneo pensare alla Chiesa di Pietre vive, che siamo noi, alla comunità sposa di Cristo.

Nel brano evangelico che la liturgia ci propone ci troviamo di fronte ad un episodio un po' sconcertante per chi ha una concezione buonista di Gesù: i venditori cacciati dal Tempio.

Fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi e ai venditori di colombe disse: "portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!"

Un' azione violenta, dunque, sulla scia dei gesti eclatanti che spesso i Profeti facevano per far passare meglio un determinato messaggio. L'amore di Gesù per il Padre e la Sua casa lo fa indignare profondamente, e per questo inizia a "fare pulizia".

E anche oggi c'è questa esigenza.

Quanta pulizia va ancora fatta nella comunità ecclesiale, quante cose storte vanno raddrizzate.

I mercanti, i faccendieri, gli arrivisti, i venditori di fumo che confondono la gente, i lupi travestiti da agnelli ci sono ancora e magari vestono anche sgargianti abiti ecclesiastici fatti su misura.

Anche noi, nel nostro piccolo, ci troviamo di fronte a quella scelta che aveva già posto Gesù: servire Lui o mammona.

E come è facile servire mammona, magari avendo e dando l'impressione di servire Gesù.

Don Roberto

Cristiani: i più perseguitati nel mondo

Il rispetto della libertà religiosa nel mondo continua a diminuire e i cristiani si confermano ancora una volta il gruppo religioso maggiormente perseguitato.

È quanto emerge dalla XII edizione del Rapporto sulla Libertà Religiosa nel Mondo della Fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che soffre, che è stato presentato a Roma. Il rapporto fotografa il grado di rispetto della libertà religiosa in 196 Paesi, analizzando le violazioni subite dai fedeli di ogni credo e non solo dai cristiani. Nel periodo compreso tra l'ottobre 2012 e il giugno 2014, dei 196 Paesi analizzati, in ben 116 si registra un preoccupante disprezzo per la libertà religiosa, ovvero quasi il 60%. Nella "mappa" geografica disegnata dall'AcS, sono 20 i Paesi identificati come luoghi di "elevato" grado di violazione della libertà religiosa, dove cioè la libertà religiosa non esiste.

In 14 di questi Paesi, la persecuzione è a sfondo religioso, ed è legata all'estremismo islamico. Sono: Afghanistan, Arabia Saudita, Egitto, Iran, Iraq, Libia, Maldive, Nigeria, Pakistan, Repubblica Centrafricana, Siria, Somalia, Sudan e Yemen. Negli altri 6 Paesi, la persecuzione religiosa è perpetrata da regimi autoritari, ovvero in Azerbaigian, Myanmar, Cina, Corea del Nord, Eritrea e Uzbekistan. Dal Rapporto emerge anche che nella lista degli Stati in cui si registrano gravi violazioni della libertà religiosa, i paesi musulmani rappresentano la maggioranza.

La libertà religiosa è in declino anche in Europa del Nord. Paesi come Danimarca, Francia, Paesi Bassi, Regno Unito, Svezia e Norvegia compaiono nella lista dove "il grado di violazione della libertà religiosa" è "preoccupante" e in "peggioramento". Ad attestarlo è il Rapporto sulla Libertà Religiosa nel Mondo della Fondazione pontificia Aiuto alla Chiesa che soffre che è stato presentato a Roma. Nei Paesi occidentali - si legge - le tensioni religiose sono in aumento a causa di fenomeni recenti come "l'ateismo aggressivo" e il "laicismo liberale". Alcune tendenze destano preoccupazione: soprattutto quelle relative a temi quali le scuole religiose, il matrimonio omosessuale e l'eutanasia. "Benché l'opinione pubblica ritenga che i credenti debbano essere liberi di praticare la propria fede in privato - scrive l'AcS -, vi è minore consenso in merito alla libertà di manifestare la fede all'interno dello spazio Pubblico".

Cristiani arsi vivi,

La Santa Sede interviene sulla tragica vicenda dei due giovani sposi cristiani, genitori di 4 figli, bruciati vivi in Pakistan da una folla inferocita. La coppia era stata ingiustamente accusata di blasfemia da un leader religioso musulmano. Si rimane senza parole di fronte ad un atto di tale barbarie. Quello che è ancora più grave è che è stata invocata la religione, in modo specifico. Una religione non può giustificare crimini di questo genere. Ci sono certamente le convinzioni religiose che vanno rispettate, ma è necessario anche salvaguardare

un minimo di umanità, di solidarietà. Che il dialogo si imponga, non lo si ripete mai abbastanza spesso. Più delicata è la situazione, tanto più si impone il dialogo. "Nessuna pietà" per i colpevoli del crimine contro i due cristiani, bruciati vivi da una folla in un villaggio nei pressi di Kot Radha Kishan, nel Punjab. È quanto ha assicurato il **primo ministro pakistano, Nawaz Sharif**, che ha condannato la morte dei due cristiani definendolo "un crimine inaccettabile".

"Uno Stato responsabile non può tollerare che resti impunito un linciaggio pubblico". Chiederemo anche un intervento dell'Onu - spiega padre James Channan, domenicano, impegnato nel dialogo interreligioso - per un esame obiettivo sulla **legge di blasfemia**, sulla sua strumentalizzazione e sulle sue conseguenze, urge una analisi attenta e neutrale. Si dice convinto che la coppia non avesse commesso blasfemia. "E anche se fosse accertata l'accusa esistono procedure da rispettare - spiega il domenicano - non si può consentire un linciaggio o una esecuzione di massa da parte di quanti credono di essere al di sopra della legge". A preoccupare è soprattutto il fatto che **per episodi di violenza simili avvenuti in passato nessuno dei colpevoli è stato punito**. "L'impunità alimenta la violenza, chiediamo alla commissione speciale creata dal governo del Punjab presenti un rapporto rapidamente e ci sia una punizione esemplare".

CATECHISMO IN PILLOLE

I QUATTRO NOVISSIMI

MORTE – GIUDIZIO – INFERNO – PARADISO

GIUDIZIO - (3°)

Il giudizio di Dio opera già in questo mondo, ma va verso un momento supremo: "Tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, ciascuno per ricevere la ricompensa delle opere compiute finché era nel corpo, sia in bene che in male". (2 Cor 5,10)

È il giudizio definitivo che, per le singole persone, avviene al termine della vita terrena e, per il genere umano nel suo insieme, al termine della storia. La giustizia di Dio, rivelata in Cristo, è diversa da quella degli uomini: vuole rendere giusto anche chi non lo è; offre a tutti la sua grazia, indipendentemente dai meriti, perché possano convertirsi.

Ma la conversione deve avvenire, altrimenti ci si esclude dalla salvezza. L'amore rifiutato diventa condanna. "Il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno preferito le tenebre alla luce, perché le loro opere erano malvagie". (Gv 3,19). Ogni incontro con il Signore ha carattere di giudizio in quanto provoca l'uomo a decidersi per Lui o contro di Lui e a manifestare il segreto del proprio cuore.

(cfr. "La verità vi farà liberi" - "Catechismo degli adulti" - CEI - nn.1197,1198,1199)

(a cura di Tania e Carla)